



COMUNE DI SAN SPERATE

Prov di Cagliari

web: www.sansperate.net e-mail: protocollo@pec.comune.sansperate.ca.it

Originale

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 41 DEL 22/12/2014

OGGETTO: *APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO COMUNALE DELLA CONSULTA DELLE DONNE*

L'anno *2014* addì *22* del mese di *Dicembre* convocato per le ore *19.30* e seguenti, nella sala delle adunanze, si è riunito il Consiglio Comunale in seduta Straordinaria di Prima Convocazione.

Alla trattazione del punto all'O.d.G. risultano:

<i>Consiglieri</i>	<i>Presente</i>	<i>Consiglieri</i>	<i>Presente</i>
COLLU ENRICO	SI	CARCASSI LUCA	SI
PILLITU FABIO	SI	FILLACARA FRANCESCO	SI
MADEDDU FABRIZIO	NO	MATTANA IRENE	SI
COCCO GERMANA	SI	SPIGA STEFANIA	SI
ANEDDA CESARE	SI	COLLU PIER LUIGI	SI
PILLONI EMANUELA KATIA	NO	SCIOLA TOMASO	SI
SCHIRRU ANDREA	SI	PAULIS ANTONIO	SI
CINUS FEDERICO	SI	SALIS MONICA	SI
PILI ILARIA	SI		

Presenti 15

Assenti 2

Partecipano alla riunione gli assessori comunali: ;

Partecipa il Vice Segretario Comunale Dott. GARAU DONATELLA;

Il Presidente, COLLU ENRICO, constatato il numero legale degli intervenuti e quindi la piena validità della riunione, dichiara aperta la seduta;

Sono nominati scrutatori i consiglieri: PILI ILARIA, SALIS MONICA, CINUS FEDERICO;

La seduta è Pubblica;

IL CONSIGLIO COMUNALE

PRESO ATTO CHE:

- Il Sindaco, in proseguo di seduta, apre il 2° punto all'Ordine del Giorno avente ad oggetto: **"APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO COMUNALE DELLA CONSULTA DELLE DONNE"**, proposta n° 49 del 01.12.2014, e, subito dopo, passa, la parola all'Assessore competente;

L' **Assessore Cocco** rileva che, come previsto dall'art. 12 dello Statuto, l'Amministrazione come già evidenziato nella precedente seduta in cui si è discusso dell'argomento all'o.d.g., ha voluto costituire la Consulta delle Donne con l'intento di valorizzare la partecipazione alla vita politica e al funzionamento dell'Amministrazione. Il Regolamento è il frutto della collaborazione tra la maggioranza e la minoranza affinché tutte le donne si sentano partecipi e stimolate a partecipare all'attività politica del paese. Ringrazia vivamente le consigliere di maggioranza e di minoranza con l'auspicio che ci siano altri momenti di condivisione e partecipazione.

Il **Consigliere Spiga** dichiara voto favorevole auspicando che questo strumento possa incentivare una ampia partecipazione delle donne e costituisca una presenza costante per le problematiche non solo femminili e sia il primo passo per istituzionalizzare un percorso che si possa migliorare nel tempo.

CONSIDERATO che:

- lo Stato Italiano pone, tra i principi fondamentali della Carta Costituzionale, la pari dignità sociale e l'uguaglianza dei diritti dei cittadini, senza distinzione di sesso, razza, lingua, religione, opinioni politiche e condizioni sociali e personali;

- la legislazione nazionale, in linea con le direttive europee, ha prodotto nel corso degli anni diverse leggi in materia di parità di genere, tra le quali:

- la Legge n. 53 del 08/03/2000 "Disposizioni per il sostegno della maternità e della paternità, per il diritto alla cura e alla formazione e per il coordinamento dei tempi della città";
- il D.Lgs. n. 151 del 26/03/2001, "Testo Unico delle disposizioni legislative in materia di tutela della maternità e della paternità, a norma dell'articolo 15 della legge 8 marzo 2000, n. 53"
- il D.Lgs. n. 198 del 11/04/2006 "Codice delle pari opportunità tra uomo e donna", testo unico che raccoglie e riorganizza tutti i provvedimenti e le normative esistenti nella legislazione italiana in materia di parità e pari opportunità;
- la Legge n. 183 del 04/11/2010 "Deleghe al Governo in materia di lavori usuranti, di riorganizzazione di enti, di congedi, aspettative e permessi, di ammortizzatori sociali, di servizi per l'impiego, di incentivi all'occupazione, di apprendistato, di occupazione femminile, nonché misure contro il lavoro sommerso e disposizioni in tema di lavoro pubblico e di controversie di lavoro"

VISTO l'articolo 12 dello Statuto Comunale, ai sensi del quale:

1. *"Il Comune promuove, quali organi di partecipazione al governo della comunità, consulte, associazioni e comitati di gestione a dimensione comunale*
2. *Gli organismi di cui al comma 1, nel rispetto dei diritti di autonoma iniziativa delle associazioni e dei singoli cittadini, sono finalizzati a conferire sistematicità e continuità al rapporto di collaborazione tra la popolazione, le sue formazioni rappresentative e gli organi di governo locale."*

RITENUTO opportuno valorizzare la partecipazione delle donne alle decisioni, all'azione e al funzionamento dell'Amministrazione Comunale;

RITENUTO di istituire una Consulta delle Donne che operi nel territorio del Comune di San Sperate secondo i principi, le modalità e le finalità contenuti nello schema di Regolamento Comunale della Consulta delle Donne, composto da numero otto articoli, che si allega al presente atto sotto la lettera A) a farne parte integrante e sostanziale;

DATO ATTO che il suddetto schema di regolamento è stato esaminato dalla Commissione Regolamenti in data 08/05/2014;

ESAMINATO lo schema del "*Regolamento Comunale della Consulta delle Donne*" e ritenuto conforme ai principi e alle finalità propri dell'attività della stessa Consulta, nonché conforme alle disposizioni normative di riferimento;

DATO ATTO che dall'adozione del presente provvedimento non scaturisce maggiore spesa a carico dell'Amministrazione Comunale;

DATO ATTO che sono stati resi, preventivamente, i seguenti pareri:

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA AMMINISTRATIVA (ai sensi dell'art. 3 del Regolamento Comunale sui controlli e degli artt. 49 e 147 del TUEL, come modificati dal D.L. 174/2012, convertito in L. 213/2012):

Il Direttore d'Area 1, Dott.ssa Iride Atzori, Responsabile del Servizio Amministrativo, giusto Decreto Sindacale n. 2/2014, esprime parere favorevole sulla proposta n. 49 del 01.12.2014 attestandone la correttezza, la regolarità e la legittimità perché conforme alla normativa di settore e alle norme generali di buona amministrazione. Assicura, inoltre, la convenienza e l'idoneità dell'atto a perseguire gli obiettivi generali dell'Ente e quelli specifici di competenza assegnati.

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE E ATTESTAZIONE DI COPERTURA FINANZIARIA (ai sensi degli artt. 5, 6 e 7 del Regolamento Comunale e degli artt. 49 e 147 del TUEL, come modificati dal D.L. 174/2012, convertito in L. 213/2012):

Il Direttore d'Area 2, Rag. Maria Grazia Pisano, Responsabile del Servizio Finanziario, giusto Decreto n. 2/2014, esprime parere favorevole sulla proposta n. 49 del 01.12.2014, attestando che non necessita di parere di regolarità contabile in quanto non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziario o sul patrimonio dell'ente.

RICHIAMATO alla votazione, espressa in forma palese, con l'ausilio degli scrutatori nominati, accerta il seguente esito:

Presenti n° 15

Votanti n° 15

Favorevoli n° 15

Contrari n° 0

Astenuti n° 0

La proposta è accolta all'unanimità

VISTO l'esito della votazione

VISTO l'art. 42 del TUEL

DELIBERA

1. **DI DARE ATTO** che le premesse di cui sopra sono parte integrante e sostanziale del presente atto;
 2. **DI ISTITUIRE**, la Consulta delle Donne finalizzata alla promozione della partecipazione femminile alle decisioni, all'azione e al funzionamento dell'Amministrazione Comunale;
 3. **DI APPROVARE** il Regolamento Comunale della Consulta delle Donne di cui in premessa che si allega al presente atto sotto la lettera A) a farne parte integrante e sostanziale;
 4. **DI DARE ATTO** che dal presente provvedimento non derivano oneri aggiuntivi a carico dell'Ente;
 5. **DI PUBBLICARE** il presente regolamento:
 - sul sito internet del Comune "Sezione Regolamenti";
 - all'Albo Pretorio On line del Comune per 30 giorni consecutivi;
 6. **DI PUBBLICARE** il presente atto nella sezione "Amministrazione Trasparente", a norma del D.Lgs. n. 33/2013;
- .
-

Letto, approvato e sottoscritto.

IL VICE SEGRETARIO COMUNALE
Dott. Segretario Comunale

IL PRESIDENTE
COLLU ENRICO

PARERI FAVOREVOLI ESPRESSI AI SENSI DEL D.LGS N.267/2000

REGOLARITA' TECNICA
Il Responsabile
Iride Atzori

REGOLARITA' CONTABILE
Il Responsabile
Rag. Pisano Maria Grazia

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE E COMUNICAZIONE AI CAPIGRUPPO

Si dichiara che la presente deliberazione verrà affissa all'Albo Pretorio del Comune per quindici giorni consecutivi dal 31/12/2014 ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 30 – comma - 1°, della L. R. n. 38/1994 e s.m.i. nonché nel sito web istituzionale di questo Comune accessibile al pubblico (art. 32, cm. 1, Legge 18.06.2009, n° 69).

Contestualmente all'affissione all'Albo, è stata trasmessa ai Capigruppo Consiliari in conformità all'art. 30 comma 4° della suddetta L.R. n. 38/1994 e s.m.i.

IL VICE SEGRETARIO COMUNALE
Dott. Segretario Comunale

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Certifico che questa deliberazione, è divenuta esecutiva il 10/01/2015

IL VICE SEGRETARIO COMUNALE
Dott. Segretario Comunale
